

TAR LAZIO**Roma sezione I**

Notifica per pubblici proclami - n.r.g. 1773/2013

Notifica per pubblici proclami, ai sensi dell'ordinanza n. 6242, in data 21 marzo 2013, nel giudizio R.G. 1773/2013, di ricorso avente ad oggetto l'annullamento la graduatoria approvata per l'assegnazione delle frequenze alle televisioni locali della Regione Lazio e le conseguenti comunicazioni inerenti le operazioni di spengimento/accensione attuative.

la s.r.l. Roma Television Communications, con sede in Roma, Via Sambuca Pistoiese n. 62 (p. i.v.a.: 01426331003 e c.f.: 05639420586), in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonchè legale rappresentante pro-tempore, rappresentata e difesa in virtù di procura speciale, apposta a margine del ricorso introduttivo, dall'Avvocato Gianluca Barneschi del Foro di Roma ed elettivamente domiciliata presso lo Studio dello stesso, in Roma, Via Panama n. 77, (telefax: 068841417; posta elettronica certificata: gianlucabarneschi@ordineavvocatiroma.org); ha attivato ricorso contro il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni e nei confronti della s.r.l. Ambiente e Società, con sede in Roma, Via di Colle Trugli n. 73/A, per l'annullamento dei seguenti atti: graduatoria approvata, ai sensi dell'art. 3, comma II, del bando del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione, per l'assegnazione delle frequenze alle TV locali della regione Lazio, di estremi sconosciuti, ma pubblicata nel sito internet dello stesso sopra indicato ufficio, in data 13 dicembre 2012; nonchè, per quanto occorrer possa:



comunicazione, del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione, a mezzo posta elettronica in data 12 dicembre 2012, relativa al suddivisione in cluster, con indicazione delle date per le operazioni di spegnimento/accensione, conseguenti al precedente atto e per l'attuazione della delibera 265/12/CONS; comunicazione, del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione, a mezzo posta elettronica in data 13 dicembre 2012, contenente masterplan denominato "Masterplan_SO2_ZoneA1B1_13dic2012(3)" e indicazione delle procedure di spegnimento per l'attuazione della delibera 265/12/CONS.; nonché contro ogni atto presupposto, connesso e/o consequenziale, anche se non conosciuto; nonché per il risarcimento del danno subito dalla ricorrente. Tale ricorso è stato articolato sulla base dei seguenti motivi: I) Violazione e falsa applicazione dell'art. 42, L D. Lgs. 177/2005, degli artt. 14, 27 e 29, D. Lgs. n. 259/2003, dell'art. 4, L. 75/2011, della delibera Agcom 265/12/CONS e 353/11/CONS - dell'art. 1, L. 241/1990 - violazione dei principi di eguaglianza, pluralismo, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa (artt. 3, 21 e 27 cost) – sviamento - ingiustizia manifesta - illogicità e perplessità manifeste - contraddittorietà con precedenti provvedimenti - disparità di trattamento; II) carenza nell'istruttoria - violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 3, l. 241/1990 - 3, comma III, della determinazione del direttore della direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione del ministero dello



sviluppo economico – comunicazioni, recante bando per la procedura di attuazione della delibera 265/12/CONS nella regione Lazio – nonché delle delibere Agcom n. 265/12/CONS 353/11/CONS e n. 181/09/CONS e s.m.e.i. – carenza di motivazione - sviamento contrasto con precedenti provvedimenti - perplessità e ingiustizia manifesta; III) violazione e falsa applicazione dei principi ex: artt. 24, L. 112/2004, e delibera 15/03 CONS - nonché degli artt.: 2 bis, L. 66/2001, 8 novies, L. 101/2008 e della sottostante disciplina comunitaria – 25, 42, commi II, V e VI, D. Lgs. 177/2005 – contrasto interno - violazione e falsa applicazione dei principi ex delibere Agcom 53/08/CONS; 516/08/CONS; 234/09/CONS; 327/09/CONS; 294/09/CONS; 295/09/CONS; 426/09/CONS; 615/09/CONS - sviamento di potere – disparità di trattamento - perplessità - illogicità ed irrazionalità manifesta; IV) violazione e falsa applicazione della L. 75/2011 - violazione e falsa applicazione dei principi in tema di concorrenza e giusto procedimento - disparità di trattamento - manifesta ingiustizia, contraddittorietà ed irragionevolezza - violazione del principio di buon andamento di cui all'art. 97 cost.; V) sviamento di potere – falsità, ovvero insussistenza dei presupposti - erronea valutazione e/o travisamento dei fatti – perplessità – illogicità, irrazionalità ed ingiustizia manifesta – carenza d'istruttoria; VI) violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e, 3, L. 241/1990 – motivazione perplessa, insufficiente ed inidonea - violazione e falsa applicazione dell'art. 3, comma III, della determina del direttore della D.G.S.C.E.R. del ministero - recante bando per la procedura di attuazione



della delibera 265/12/CONS nella regione Lazio; VII) violazione degli artt. 21, 41, nonché 97 della Costituzione. Con ordinanza 6242/13, in data 21 marzo 2013, il T.A.R. per il Lazio I Sezione, ha disposto l'integrazione del contraddittorio con notifica per pubblici proclami, attraverso pubblicazione di estratto: nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana; nel bollettino ufficiale della Regione Lazio, e nella home page del sito Internet istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni. Con il presente avviso, dunque viene data conoscenza legale ai controinteressati, individuati in tutti i soggetti inseriti nella graduatoria approvata, ai sensi dell'art. 3, comma II, del bando del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, per l'assegnazione delle frequenze alle televisioni locali della Regione Lazio.

avv. Gianluca Barneschi

TC13ABA8278 (A pagamento).

